**AL MUSEO DEL COLLEZIONISMO** GLI ABITI DEL LICEO ARTISTICO

# Come ci vestivamo nell'800 In mostra il corredo ritrovato

di CLAUDIO SANTORI

**È UN'AMICA** di Nonna Speranza di gozzaniana memoria l'anonima fanciulla che viveva in Valdichiana a metà Ottocento, il cui guardaroba, gelosamente custodito di generazione in generazione, è oggi approdato al Liceo Artistico «Piero della Francesca», omaggio di una pronipote. Si tratta di di abiti da pomeriggio e da sera, eleganti, non vistosi, raffinati, con accessori e civettuoli cappellini, esposti al Munacs, il Museo nazionale del collezionismo storico nella sala S.Sebastiano di via Ricasoli ad Arezzo che ha presentato così il progetto in collaborazione con il Liceo Artistico, «La Staffetta» e altre istituzioni museali cittadine «A scuola di collezionismo, storia e restauro», non solo esposizione al museo ma anche corsi professionali di restauro di oggetti di antiquariato (tessile, ceramica, legno, numismatica, materiale cartaceo e quant'altro).

E così Laura Folli (specialista di restauro, catalogazione e conservazione di tessile e di abbigliamento) terrà dal prossimo 26 febbraio un corso professionale di restauro e conoscenza del tessile antico in collaborazione con il Comune di Arezzo, Ufficio Giostra del Saracino e Istituzione Giostra. Altri corsi professionali sono previsti con Moreno Rossi sul tappeto antico, con Laura Ghezzi sullla ceramica archeologica (in collaborazione col Museo archeologico Mecenate), con Luca Nistri su conoscere e riconoscere il legno. Un ribollire di attività che si inserisce nella filosofia del Liceo Artistico e nella Fiera Antiquaria.

**IL PROGETTO**

**Corsi di restauro su tessuti ceramica, legno, carta aperto agli studenti**

**TORNANDO** agli abiti del femmineo «ectoplasma» chianino, esposti al Munacs, da apprezzarne il perfetto restauro, che li fa sembrare apena usciti di sartoria, ad opera di un gruppo di alunne del Liceo Artistico, guidate dalla stessa Folli. Sono belli, suggestivi, da esposizione permanente: perché non dar loro, al termine della mostra una collocazione definitiva nel foyer del restaurato Teatro Petrarca? Sarebbero, fra l'altro, autentici e perfetti abiti di scena per una «Traviata» tutta aretina. Come non ricordare che con Eva Mei, Mario Cassi e Luca avremmo anche un cast stratosferico di casa nostra?

**IL CORREDO** Studentesse del liceo artistico «Piero della Francesca» guidate da Laura Folli hanno restaurato abiti dell'Ottocento